

Primi bombardamenti contro l'Isis

Pubblicato: Martedì 16 Settembre 2014



Sono iniziati ieri notte, 15 settembre, i raid aerei americani contro i miliziani islamisti dell'Isis. Le incursioni si sono concentrate vicino a **Baghdad**, in una postazione delle milizie a sudovest della capitale. A riferirlo, a quanto riporta l'Ansa, è il generale Kassim Atta, portavoce delle forze armate aggiungendo che l'attacco è avvenuto in coordinamento con il comando iracheno.

E mentre dal fronte siriano giungono nuove notizie di violenze e uccisioni, l'Onu denuncia come in Siria, i miliziani dell'Isis espongono deliberatamente i bambini alla violenza cercando di indottrinarli, costringendoli ad "assistere alle esecuzioni e ad aggirarsi tra i cadaveri crocifissi nelle piazze".

Sempre l'Ansa riferisce come le branche maghrebine (Aqmi) e yemenita (Aqpa) di **Al-Qaeda** hanno lanciato un appello agli jihadisti dello Stato islamico ad unirsi contro la coalizione anti Isis arabo-occidentale. In un comunicato i due gruppi esortano i loro fratelli mujaheddin in Iraq e nel Levante a unirsi contro la campagna dell'America e della sua "coalizione diabolica".

Un appello che non deve essere sfuggito al vertice di Parigi che ha riunito 30 Paesi pronti a combattere l'Isis con tutti i mezzi necessari

«Lo Stato islamico non è né uno stato, né rappresenta l'islam, è un movimento di estrema pericolosità. Tutti, sul posto, giudicano necessario farlo arretrare o scomparire» lo ha detto il ministro degli Esteri francese, Laurent Fabius, al termine della Conferenza di pace e sicurezza sull'Iraq. «Una minaccia globale che non conosce confini» secondo **Federica Mogherini**, ministro degli Esteri italiana e su cui «Siamo tutti d'accordo sulla necessità di agire insieme, sul senso di urgenza: fare presto, fare insieme».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it